

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 23 **del mese di** luglio
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore
11) Vecchi Luciano	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'INTESA CON LE COMUNITA' MONTANE DESTINATARIE DI
CONFERIMENTO DI FUNZIONI. FINANZIAMENTO ANNO 2014

Cod.documento GPG/2014/1359

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/1359

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la L.R. 22 febbraio 2001 n. 5 disciplina i trasferimenti di personale regionale disposti con decreto del Presidente della Regione ai sensi degli artt. 8 e 238 della L.R. 3/99, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 15/97 nonché dell'art. 7 co. 1 della stessa L.R. 5/01 a Province, Comunità Montane, Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura e Comuni prevedendo, in particolare all'art. 6, comma 1 la possibilità di stipulare specifiche intese aventi ad oggetto il finanziamento delle spese per le risorse umane necessarie a svolgere le funzioni conferite dalla Regione;
- la L.R. 21/4/1999, n. 3 all'art. 148, dispone la delega alle Comunità Montane, per i territori di rispettiva competenza, di alcune specifiche funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo e, all'art. 8, prevede che il conferimento delle funzioni comporti il trasferimento del relativo personale;

Considerato che:

- le Comunità Montane destinatarie di funzioni conferite dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi degli artt. 8 e 238 della L.R. 3/99, dell'art. 7 co. 1 della stessa L.R. 5/01 hanno sottoscritto in data 6/6/2006 l'intesa approvata con propria delibera n.2338/05 che disciplina, con decorrenza dal 1/1/2004 e sino al 31/12/2006, il finanziamento per la copertura delle spese di personale per le funzioni conferite che era stato regolamentato da precedenti accordi;
- la suddetta intesa scaduta in data 31/12/2006 è stata prorogata fino al 31/12/2009 con determinazione del Direttore generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica n. 14638/07;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2242 del 27/12/2010 con la quale nel quantificare il finanziamento spettante per l'anno 2010 per le funzioni conferite alle Comunità montane e ai Comuni indicati rispettivamente nell'Allegato A e nell'Allegato B parte integrante e sostanziale della stessa delibera, si stabiliva la proroga dell'intesa con i predetti enti approvata con propria precedente deliberazione n. 2338/05;
- n.1900 del 19/12/2011 e n.1102 del 2/8/2013 con le quali sono state stabilite le proroghe dell'intesa approvata con la sopra citata deliberazione n. 2338/05 fino alla stipula di una nuova convenzione e comunque non oltre il 31/12/2013;

Visti:

- la legge regionale 21 dicembre 2012 n. 21 recante "Misure per assicurare il Governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 8 comma 2 e l'art. 9 comma 4;
- la legge regionale 25 luglio 2013 n.9 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015. Primo provvedimento generale di variazione" ed in particolare l'art.32 che ha modificato la l.r.21/2012;
- la legge regionale 21 novembre 2013 n. 23 recante "Misure urgenti per favorire l'attuazione del riordino territoriale, lo sviluppo delle Unioni ed il superamento delle Comunità montane";
- l'art. 42 - Ulteriori misure applicative della legge regionale n. 21 del 2012 - della legge regionale 18 luglio 2014, n. 17, "Legge

finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016. Primo provvedimento generale di variazione";

Dato atto che:

- oggetto della stessa legge 21/2012 è tra l'altro l'adeguamento al nuovo assetto delle funzioni amministrative delineato dalla medesima normativa delle forme associative intercomunali esistenti, con particolare riferimento alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane;
- la legge sopra indicata stabilisce in particolare che le Comunità montane sono trasformate in Unioni di Comuni montani secondo le modalità di cui al titolo II, capo II, dello stesso testo normativo;

Visti:

- la delibera di Giunta regionale n. 286/2013 avente ad oggetto "Approvazione del programma di riordino territoriale. Individuazione degli ambiti territoriali ottimali ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2012";
- i decreti del Presidente della Giunta regionale (n.76 e n. 77 del 14/5/2013, n. 97, n. 98 e n. 99 del 30/5/2013, n. 115 e n. 116 del 19/6/2013, n. 121 e n. 122 del 25/6/2013, n. 211 del 30/10/2013, n. 219 del 19/11/2013, n. 220 del 20/11/2013 e n. 243 del 31/12/2013);

Richiamati inoltre:

- l'art. 11 (Piano di successione) della sopra citata L.R. 21/2012 ai sensi del quale nell'ipotesi prevista dall'art. 9 della stessa legge (Superamento delle Comunità montane con subentro di Unioni di comuni montani), il presidente della Comunità montana, entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto di estinzione, predispone un piano per la successione nei rapporti attivi e passivi e per il subentro delle

Unioni, o di singoli Comuni nelle funzioni, compiti e attività dettagliate al comma 1 del medesimo art. 11 ed in particolare relativamente ai compiti e funzioni che la Comunità montana ha volontariamente assunto per lo sviluppo delle comunità locali o per effetto di convenzioni, accordi, contratti con soggetti pubblici o privati;

- i decreti del Presidente della Giunta regionale di approvazione dei piani successivi n.241/2013, 244/2013, n.245/2013, n.47/2014, n. 118/2014 e n. 151/2014;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna intende proseguire un percorso di semplificazione e di razionalizzazione delle procedure ed addivenire in tal modo ad una diminuzione progressiva delle risorse trasferite per l'esercizio delle funzioni conferite, a fronte di una riduzione dei costi e dei tempi dell'azione amministrativa, nella piena osservanza del principio di collaborazione istituzionale;

Rilevata inoltre l'esigenza di non ricondurre la definizione dei processi di conferimento delle funzioni amministrative a logiche estemporanee, ritenendo anzi indispensabile adottare strumenti di programmazione che assicurino la più ampia condivisione delle scelte e la preventiva concertazione delle modalità, dei tempi e delle risorse necessarie, in una comune tensione verso la razionalizzazione e la riduzione complessiva e graduale della spesa e dei trasferimenti;

Evidenziata altresì la necessità di procedere in tempi definiti ad una verifica dello stato attuale delle funzioni in vario modo ed in tempi diversi delegate, conferite od attribuite con leggi regionali, od atti amministrativi o specifiche intese, con il fine di convenire sulla massima semplificazione delle procedure amministrative alle stesse relative, in modo da ottenere sia benefici per i cittadini sia una diminuzione dei costi burocratici e tecnici a carico delle Amministrazioni per l'organizzazione delle procedure stesse;

Rilevata inoltre la stretta correlazione esistente tra le predette esigenze e il tendenziale obiettivo di coordinare ed integrare il complesso dei contributi e delle risorse assegnate dalla Regione agli Enti indicati nell'allegato A al presente atto per le medesime funzioni ad essi attribuite;

Richiamato in particolare in coerenza con gli obiettivi sopra indicati, quanto già previsto dalla citata delibera n. 1102/13 in merito alla quantificazione delle quote spettanti agli Enti in argomento per il corrispondente periodo transitorio di proroga (esercizio 2013) riguardo alla necessità di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa sul pertinente capitolo di bilancio ed alla conseguente liquidazione in relazione alle effettive disponibilità finanziarie iscritte con le LL.RR d'approvazione del bilancio per l'esercizio di riferimento, nel rispetto della normativa regionale vigente e delle specifiche competenze attribuite;

Ritenuto conseguentemente opportuno, in attesa di convenire su quanto sopra specificato:

- di stabilire transitoriamente per l'anno 2014 l'erogazione del finanziamento agli Enti indicati nell'allegato A;
- di stabilire altresì la proroga dell'intesa, approvata con propria delibera n.2338/05 che disciplina, il finanziamento per la copertura delle spese di personale per le funzioni conferite agli Enti predetti fino alla stipula delle nuove convenzioni e comunque non oltre il 31/12/2014;

Richiamate integralmente:

- la sopra citata deliberazione n. 1900/2011 con la quale si è provveduto in particolare a quantificare e impegnare per le Comunità montane destinatarie di conferimento di funzioni, l'importo complessivo di Euro 1.410.431,50 quale finanziamento dovuto per l'anno 2011;
- la determinazione del direttore generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica n.15569/2012;
- la sopra citata deliberazione n. 1102/2013 con la quale si è provveduto in particolare a quantificare per le Comunità montane destinatarie di conferimento di funzioni, l'importo complessivo di Euro 1.273.411,00 quale finanziamento dovuto per l'anno 2013;

Ritenuto per le considerazioni sopraindicate:

- di quantificare in Euro 1.273.411,00 il finanziamento spettante per l'anno 2014 per le funzioni conferite

agli Enti indicati nell'allegato "A" parte integrante sostanziale del presente provvedimento, secondo la ripartizione riportata nello stesso allegato;

- di quantificare nell'ambito del sopra indicato ammontare di Euro 1.273.411,00:
 - l'importo di Euro 58.747,00 quale quota spettante alla Unione di Comuni montani Valmarecchia istituita a seguito della estinzione per trasformazione in Unione della Comunità montana Alta Valmarecchia;
 - l'importo di Euro 58.686,00 quale quota spettante all'Unione Comuni della Romagna forlivese istituita a seguito della fusione della Comunità montana dell'Appennino forlivese con l'Unione montana Acquacheta Romagna-Toscana;
- di stabilire inoltre che il dirigente regionale competente provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente:
 - all'assunzione, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il periodo temporale di validità dell'intesa, degli oneri finanziari conseguenti secondo i criteri previsti, così come indicato nel dispositivo del presente provvedimento;
 - alla liquidazione, per il periodo temporale di validità dell'intesa, dei finanziamenti spettanti a ciascun Ente;
- di dare atto che l'onere complessivo di Euro 1.273.411,00 trova copertura sul capitolo 5779 "Finanziamento forfettario per le risorse umane necessarie a svolgere le funzioni trasferite agli Enti Locali (commi 1, 5 e 6, art. 6, L.R. 22 febbraio 2001, n. 5)" afferente all'UPB 1.2.2.1. 2020 "Spese per il personale trasferito per l'esercizio delle funzioni delegate" del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

Atteso che per quanto attiene le quote spettanti ai sopraindicati Enti per il periodo transitorio nell'esercizio 2014, fermo restando l'obiettivo della razionalizzazione e della riduzione complessiva e graduale della spesa e dei trasferimenti, all'assunzione dell'impegno di spesa sul

pertinente capitolo di bilancio ed alla relativa liquidazione si provvederà in relazione alle effettive disponibilità finanziarie iscritte con le LL.RR d'approvazione del bilancio per l'esercizio di riferimento, nel rispetto della normativa regionale vigente e delle specifiche competenze attribuite;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- le determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 18 novembre 2010, n. 8 e del 22 dicembre 2010, n. 10 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.L. R.R. 31/77 e 4/72";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e succ.mod.;
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014 - 2016";
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 29 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014 - 2016";
- L.R. 18 luglio 2014, n. 17, "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016. Primo provvedimento generale di variazione";
- L.R. 18 luglio 2014, n. 18, "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della

legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione ";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n.1222 del 4/8/2011;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a "Sviluppo delle risorse umane e organizzazione. Cooperazione allo sviluppo. Progetto giovani. Pari opportunità" Donatella Bortolazzi;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di prorogare l'intesa, approvata con propria delibera n.2338/05 che disciplina, il finanziamento per la copertura delle spese di personale per le funzioni conferite rispettivamente agli Enti indicati in parte narrativa fino alla stipula delle nuove convenzioni e comunque non oltre il 31/12/2014;
2. di quantificare in Euro 1.273.411,00 il finanziamento spettante per l'anno 2014 per le funzioni conferite agli Enti indicati nell'allegato "A" parte integrante sostanziale del presente provvedimento, secondo la ripartizione riportata nello stesso allegato;
3. di quantificare nell'ambito del sopra indicato ammontare di Euro 1.273.411,00:
 - l'importo di Euro 58.747,00 quale quota spettante alla Unione di Comuni montani Valmarecchia istituita a seguito della estinzione per trasformazione in Unione della Comunità montana Alta Valmarecchia;
 - l'importo di Euro 58.686,00 quale quota spettante all'Unione Comuni della Romagna forlivese istituita a seguito della fusione della Comunità montana dell'Appennino forlivese

con l'Unione montana Acquacheta Romagna-Toscana;

4. di stabilire inoltre che il dirigente regionale competente (ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e succ.mod.) provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente:
 - all'assunzione, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il periodo temporale di validità dell'intesa, degli oneri finanziari conseguenti secondo i criteri previsti, così come indicato al successivo punto 5;
 - alla liquidazione, per il periodo temporale di validità dell'intesa, dei finanziamenti spettanti a ciascun Ente;
5. di stabilire che gli oneri relativi al presente provvedimento relativamente al periodo di validità dell'intesa graveranno nel rispetto della normativa regionale vigente sul corrispondente capitolo 5779 "Finanziamento forfettario per le risorse umane necessarie a svolgere le funzioni trasferite agli Enti Locali (commi 1, 5 e 6, art. 6 L.R. 22 febbraio 2001, n. 5)", afferente all'UPB 1.2.2.1.2020 "Spese per il personale trasferito per l'esercizio delle funzioni delegate" per quanto riguarda il finanziamento delle funzioni conferite, del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che è stato dotato della necessaria disponibilità;
6. di dare atto che l'onere di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2014 relativo alla fornitura di buoni pasto al personale trasferito grava sugli impegni di spesa assunti sul capitolo 4220 "Interventi assistenziali a favore del personale regionale", afferente all'UPB 1.2.1.1.170 "Spese accessorie per il personale" del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
7. di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa sul pertinente capitolo di bilancio per quanto attiene alle quote spettanti per il periodo transitorio per l'esercizio 2014 ed alle relative liquidazioni si provvederà, fermo restando l'obiettivo della razionalizzazione e della riduzione complessiva e graduale della spesa e dei trasferimenti, in relazione alle effettive disponibilità finanziarie iscritte con le LL.RR d'approvazione del bilancio per l'esercizio di riferimento, nel rispetto

della normativa regionale vigente e delle specifiche competenze attribuite.

(a)	(b)	(c)	(d)
Enti	Finanziamento 2014 a Enti con intesa e alla Unione di Comuni montani Valmarecchia	Finanziamento a Enti con solo vincolo idrogeologico 2014	Finanziamento TOTALE 2014 (b)+(c)
Unione della Romagna faentina	168.241,00		168.241,00
Unione dei Comuni dell' Appennino Bolognese	124.955,00		124.955,00
Unione montana Appennino Parma est	132.901,00		132.901,00
Unione Comuni Valli del Taro e del Ceno	295.130,00		295.130,00
Unione Appennino Reggiano	99.790,00		99.790,00
Unione Valle del Savio	85.709,00		85.709,00
<i>Unione di Comuni montani Valmarecchia</i>	<i>58.747,00</i>		<i>58.747,00</i>
Unione montana Valli Trebbia e Luretta		16.165,00	16.165,00
Comunità Montana Unione Comuni Valli del Nure e dell'Arda		22.695,00	22.695,00
Unione Distretto ceramico		19.990,00	19.990,00
Unione dei Comuni del Frignano		39.902,00	39.902,00
Unione Terre di Castelli		18.108,00	18.108,00
Unione Montana dei Comuni Valli Savena-Idice		76.843,00	76.843,00
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia		26.348,00	26.348,00
Nuovo circondario imolese		15.013,00	15.013,00
<i>Unione Comuni della Romagna forlivese</i>		<i>58.686,00</i>	<i>58.686,00</i>
Unione dei Comuni Valle del Tidone		14.188,00	14.188,00
TOTALE			1.273.411,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/1359

data 21/07/2014

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'